

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, con procedura aggregata per la copertura a tempo pieno e indeterminato di
n. 3 posti di Operatore Tecnico Specializzato - Autista (Area degli Operatori) di cui:
n. 1 posto per la ASL 3 Pescara
n. 1 per la ASL 2 Lanciano- Vasto-Chieti
n. 1 posto per la ASL 4 Teramo

ESAME TEST del 13/01/2025

BUSTA N. 2

Il presente test è formato da n. 30 domande su 4 pagine


1		La banchina è la parte della sede stradale:
	A	compresa tra la carreggiata e la cunetta;
	B	compresa tra la carreggiata e la corsia;
	C	riservata ai veicoli lenti nelle strade in salita.


2		Il conducente che intende sorpassare deve:
	A	accertarsi che il conducente che lo segue sulla stessa carreggiata non abbia iniziato il sorpasso e che nessun veicolo provenga dalla parte opposta.
	B	accertarsi unicamente che nessun veicolo provenga dalla direzione opposta;
	C	accertarsi unicamente che non vi sia nessun segnale di divieto di sorpasso.

3		Se la strada è bagnata o ghiacciata:
	A	è obbligatorio l'uso dei proiettori anabbaglianti;
	B	è consigliabile effettuare frenate a fondo per fermare il veicolo nel minor spazio possibile;
	C	il conducente del veicolo deve procedere con cautela.

4		Nelle aree pedonali possono transitare:
	A	gli autoveicoli di soccorso con luce lampeggiante blu, sirena in funzione e luce anabbaglianti accese;
	B	i taxi nell'espletamento del proprio servizio;
	C	i trattori stradali con velocità non superiore a 40 km/h.

5		La doppia striscia longitudinale continua:
	A	indica la separazione dei sensi di marcia in carreggiata a doppio senso di circolazione;
	B	delimita le corsie nelle carreggiate a senso unico;
	C	è impiegata per segnalare il margine della carreggiata.

6		Il segnale raffigurato:	
		A	vieta la fermata, ma consente la sosta;
		B	vale solo nei giorni feriali, salvo diversa indicazione;
		C	vieta la sosta e la fermata sia di giorno che di notte, anche nei centri abitati.

7		Il segnale raffigurato	
		A	può trovarsi solo sulle strade di montagna;
		B	segnala un tratto di strada in cattivo stato o con pavimentazione irregolare;
		C	prescrive di moderare la velocità.


8		Il segnale mobile di pericolo (triangolo) deve essere posto in caso di guasto o perdita di carico:
		A sulla carreggiata ad almeno un metro dalla striscia di separazione delle corsie;
		B sulla carreggiata ad almeno un metro dal bordo esterno di essa;
		C immediatamente a sinistra del veicolo fermo o del carico caduto.


9		A seguito di un incidente stradale:
		A prestare soccorso ad un ferito è obbligatorio per legge;
		B non è obbligatorio soccorrere un ferito, per non mettere a repentaglio la propria sicurezza;
		C soccorrere un ferito non è un obbligo imposto dalla legge, ma solo un dovere morale.

10		L'impianto di raffreddamento del motore a scoppio necessita periodicamente di verificare:
		A il liquido di raffreddamento, la pulizia del radiatore, il funzionamento della ventola;
		B unicamente il liquido di raffreddamento;
		C il livello del liquido di raffreddamento e cinghia della distribuzione.


11		Secondo il Diritto Sanitario vigente, nell'articolazione dei Sistemi Sanitari Regionali, il Servizio di Continuità Assistenziale:
		A indica le Residenze Sanitarie Assistenziali;
		B indica l'ex Consultorio Familiare;
		C indica l'ex servizio di Guardia Medica.






12		In caso di forte vento trasversale favorisce la stabilità:
		A viaggiare con veicolo carico;
		B percorrere le sommità dei dossi a velocità elevate;
		C marciare a velocità sostenuta.

13		Il semaforo in figura
		A viene utilizzato per regolare il transito dei veicoli in servizio di linea per trasporto di persone;
		B è valido solo per i veicoli che marcano su rotaie (tram e treni);
		C regola il passaggio a livello senza barriere.

14		Il segnale raffigurato
		A preannuncia una discesa e ne specifica la pendenza;
		B preannuncia una salita e ne specifica la pendenza;
		C è segnale di prescrizione.

15		Come va segnalato un veicolo fermo in autostrada?
		A collocando il triangolo ad almeno 100 metri e accendendo le luci di emergenza;
		B collocando il triangolo ad almeno 150 metri e accendendo le luci di emergenza;
		C collocando il triangolo ad almeno 200 metri e accendendo le luci di emergenza.

16		Il segnale raffigurato:
		A indica la presenza di giardini pubblici;
		B invita a fare attenzione ai bambini che possono attraversare improvvisamente la strada;
		C indica il divieto di attraversamento per bambini.

17		Il segnale raffigurato:	
		A	indica l'inizio del senso unico di circolazione, nel tratto successivo al segnale è vietato l'inversione di marcia
		B	indica l'obbligo di proseguire dritto;
		C	vieta di svoltare a destra e sinistra.
18		Il segnale raffigurato:	
		A	consente il transito alle biciclette;
		B	vieta il transito a tutti i veicoli;
		C	consente, di norma, di entrare nella strada per effettuare la sosta e le operazioni di carico e scarico.
19		In presenza del segnale raffigurato:	
		A	preavvisa un attraversamento ciclabile;
		B	è necessario tenere presente che i ciclisti devono dare la precedenza ai veicoli;
		C	è un segnale di obbligo.
20		E' vietato l'uso dei dispositivi di segnalazione acustica (clacson, trombe):	
		A	nei centri abitati, se non c'è pericolo immediato;
		B	fuori dai centri abitati;
		C	nei centri abitati in ogni caso.
21		L'airbag:	
		A	può essere talvolta disattivabile;
		B	richiede almeno 30 secondi per gonfiarsi;
		C	deve essere periodicamente gonfiato per verificarne l'efficienza.
22		Il delineatore raffigurato:	
		A	è dotato di luce propria;
		B	viene usato esclusivamente per presegnalare una corsia riservata agli autobus o taxi;
		C	viene utilizzato per segnalare ostacoli posti entro la carreggiata.
23		Quando, giunti in prossimità di un incrocio, ci accorgiamo di aver sbagliato la corsia di preselezione:	
		A	dobbiamo seguire la direzione consentita dall'eventuale segnaletica;
		B	dobbiamo effettuare la manovra di svolta che intendevamo fare, dando però precedenza a tutti i veicoli;
		C	dobbiamo accostare a destra e fermarci finché non sia passata la colonna dei veicoli che seguono.
24		Il segnale raffigurato:	
		A	vieta il transito ai veicoli di massa superiore a 3,5 tonnellate destinati al trasporto di persone;
		B	vieta il transito di un autocarro di massa a pieno carico inferiore a 3 tonnellate;
		C	consente il transito di autobus di massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate.
25		Secondo il Diritto Sanitario vigente, nell'articolazione di una Azienda Sanitaria Locale, il modello organizzativo può essere ripartito in:	
		A	solo in Centro Erogazione Servizi Sanitari - CERS (nuova denominazione del Distretto Sanitario di Base - DSB);
		B	solo in Dipartimenti di Prevenzione e Presidi Ospedalieri;
		C	tutte le precedenti.

26		Lo spessore minimo del battistrada degli pneumatici di un autoveicolo deve essere di:
	A	1,4 millimetri;
	B	1,5 millimetri;
	C	1,6 millimetri.

27		Una zona a traffico limitato può essere:
	A	una zona in cui la circolazione è limitata alle ore diurne;
	B	un'area delimitata da appositi segnali stradali;
	C	un'area nella quale l'accesso ai pedoni è soggetto a limitazioni.

28	28	Secondo il Diritto Sanitario vigente, il principio cardine della "Carta dei Servizi" è:
	A	Fissare gli standard di qualità e quantità del servizio erogato dal Sistema Sanitario Nazionale;
	B	Promuovere la formazione universitaria;
	C	Diffondere la cultura della prevenzione tra gli operatori sanitari;

29		Secondo il Diritto Sanitario vigente, nell'articolazione dei Sistemi Sanitari Regionali l'ASL si definisce:
	A	l'Azienda infraregionale con personalità giuridica pubblica, articolata secondo i principi della Legge 142/1990, che in un ambito territoriale determinato assolve ai compiti del Servizio Sanitario Regionale;
	B	il complesso degli ospedali e dei Distretti Sanitari presenti in una determinata zona;
	C	il complesso degli ospedali e dei Distretti Sanitari presenti in una determinata regione.

30		Quali sono i Principi del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, art. 3 commi 1 e 2 (Principi Generali)?
	A	fraternità, solidarietà, umanità, mutuo soccorso, efficienza amministrativa, efficacia gestionale
	B	obbedienza, subordinazione gerarchica, discrezione, economicità gestionale, celerità
	C	buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza